

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA



***Piano Triennale Offerta Formativa***  
***2019-2022***

Triennio Scolastico 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
7107 del 11/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 21/12/2018 con delibera n. 40*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La cittadina di Bagnara Calabria, per le caratteristiche geo-morfologiche del suo territorio, è strutturata in più rioni e frazioni, ciascuno con una propria identità culturale, tradizioni, usi, costumi: Quartiere 'Centro', 'Rione Inglese', Quartiere 'Arangiara', Quartiere 'Canneto', Rione 'Marinella', Quartiere 'Porelli', Frazione di Ceramida, Frazione di Pellegrina, Frazione di Solano. Il livello socio-culturale, attraverso la nascita di associazioni, circoli culturali e cooperative a carattere sociale, ha raggiunto standard accettabili. I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle varie congreghe e, in estate, le attività di promozione turistica organizzate dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti nel territorio. Per quanto concerne il rapporto studenti/insegnanti, non si registrano, fino al momento, classi particolarmente numerose (Scuole secondarie classi composte generalmente da 10 a 20 alunni, scuola primaria da 10 alunni a 25 alunni, scuola infanzia mediamente 22 alunni a sezione). Generalmente le famiglie sono presenti, soprattutto in caso di studenti con handicap.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale è molto diversificato e stratificato, con differenze sostanziali dal centro alla periferia, in questo condizionato negativamente dalla disomogeneità del territorio e dalla difforme distribuzione delle attività produttive e dall'assenza di strutture ricettive e ricreative, quali impianti sportivi comunali, cinema, teatri. Gli alunni provengono pertanto da ambienti sociali eterogenei. Sussistono situazioni problematiche, per lo più legate ad indigenza economica e/o situazioni di disagio sociale. Relativamente pochi gli alunni di origine straniera.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Bagnara Centro è caratterizzata da uno sportello socio-sanitario che fornisce informazioni e modulistica per l'accesso ai servizi sanitari e sociali, dove vengono dispensate prestazioni sanitarie. La scuola ha continui contatti con il personale medico e sociale che si interessa di tali servizi, in quanto i nostri alunni diversamente abili sono seguiti da psicologi e terapisti. Vi è inoltre una Biblioteca Comunale aperta al pubblico, che offre oltre ai servizi classici, anche la proiezione di filmati, attività di lettura animata e incontri con autori.

Il Museo della Chiesa del Carmelo che spesso ospita gli alunni per manifestazioni.

I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle Congreghe e dalle attività di promozione turistica organizzate dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti sul territorio.

L'Istituto promuove la cooperazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado " Fermi" presente sul territorio. La collaborazione, attraverso accordi di rete, favorisce la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa (Progetto " Orientamento").

Non sono presenti sul territorio strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri), mentre sono presenti centri per le scommesse sportive e sale per il gioco d'azzardo.

Bagnara dedica spazi e sperimentazioni a persone con disabilità durante il periodo estivo.

fase di preparazione degli strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle iniziative da parte degli alunni e delle famiglie.

## Vincoli

La crisi economica di questi ultimi anni ha interessato anche il comune di Bagnara, determinando un elevato tasso di disoccupazione e di conseguenza una crescita del tasso di emigrazione, soprattutto a carico delle famiglie di recente formazione, con conseguente disgregazione del nucleo familiare, povertà e disagio sociale. Rispetto al passato, la famiglia è composta da pochi elementi in quanto, in linea con la tendenza nazionale, la sua composizione è orientata verso la famiglia mononucleare o, in taluni casi, monoparentale. Molto spesso i genitori divorziati rimangono conviventi. Negli ultimi anni si è registrato un

significativo incremento di famiglie di stranieri provenienti dai paesi extra-Europei. In seguito a tali flussi, in ambito scolastico, si verificano difficoltà di inserimento dovute alla non conoscenza della lingua italiana. .

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituzione scolastica usufruisce dei finanziamenti regionali, nazionali, europei, mentre i contributi volontari delle famiglie coprono quasi esclusivamente le spese per i viaggi di istruzione e le visite guidate. Gli interventi di ristrutturazione nei plessi sono stati finalizzati al superamento delle barriere architettoniche con un parziale adeguamento degli edifici dal punto di vista dell'accessibilità con l'installazione degli ascensori. Nel plesso della Scuola Primaria Marinella e Pellegrina sono stati eseguiti di recente interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'Amministrazione comunale, tendenti a migliorare la fruibilità e la vivibilità dei locali grazie ad in piano di efficientamento energetico. Nel corso degli anni, con i fondi regionali ed europei, sono stati attrezzati presso la Sede Centrale Laboratori: Laboratorio multimediale, Laboratorio musicale, Laboratorio scientifico, aule con LIM.

### Vincoli

Gli edifici, dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza , presentano una situazione di criticità perché nel corso degli anni non sono stati realizzati piani di intervento sistematici sia per quanto concerne gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia in riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, alla messa a norma delle strutture e degli impianti, malgrado le continue segnalazione e sollecitazioni inviate agli organi di competenza. Mancano le certificazioni previste dalla normativa vigente, ad esclusione di quelle relative agli ascensori e alle caldaie. La dotazione informatica e laboratoriale dell'Istituto è inadeguata perché non distribuita equamente nei diversi plessi e non fruibile quotidianamente durante le attività didattiche curricolari, inoltre i plessi periferici risultano privi di connessione internet. Allo stato attuale la Sede Centrale "Morello" è stata dichiarata inagibile.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**❖ ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC84300P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Telefono	0966371114
Email	RCIC84300P@istruzione.it
Pec	rcic84300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnara.gov.it

**❖ BAGNARA MELAROSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84301G
Indirizzo	VIA MELAROSA MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MELAROSA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>

**❖ BAGNARA CALABRA MORELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84302L
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>

**❖ BAGNARA C.PORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RCAA84303N
Indirizzo	VIA PAOLOTTI RIONE PORELLI 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>

**❖ INFANZIA SOLANO INFERIORE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84304P
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SNC SOLANO INFERIORE BAGNARA 89010 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PROVINCIALE SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>

**❖ VIA MELAROSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84301R
Indirizzo	VIA MELAROSA FRAZ. MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via MELAROSA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

**❖ CAPOLUOGO MORELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84302T

**Indirizzo** C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA  
89011 BAGNARA CALABRA

**Edifici** • Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC  
- 89011 BAGNARA CALABRA RC

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 209

❖ **FRAZ. PORELLI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** RCEE84303V

**Indirizzo** VIA PAOLOTTI FRAZ. PORELLI 89010 BAGNARA  
CALABRA

**Edifici** • Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA  
CALABRA RC

**Numero Classi** 9

**Totale Alunni** 52

❖ **FRAZ.PELLEGRINA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** RCEE84304X

**Indirizzo** VIA MARIA SS.ANNUNZIATA BAGNARA  
PELLEGRINA 89011 BAGNARA CALABRA

**Edifici** • Via S. MARIA ANNUNZIATA SNC - 89011  
BAGNARA CALABRA RC

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 75

**❖ BAGNARA SOLANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE843051
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. SOLANO 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PROVINCIALE SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

**❖ SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84301Q
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	222

**❖ SMS PORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84302R
Indirizzo	PAOLOTTI PORELLI 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	3

<b>Totale Alunni</b>	<b>36</b>
----------------------	-----------

❖ **SMS PELLEGRINA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>RCMM84303T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA NAZIONALE PELLEGRINA DI BAGNARA CALA 89011 BAGNARA CALABRA</b>
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Via S. MARIA ANNUNZIATA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</b></li> </ul>
<b>Numero Classi</b>	<b>3</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>31</b>

## Approfondimento

I Plessi di Via Campo sportivo e il plesso Morello risultano indisponibili perchè inagibili.

Al momento le classi della Scuola secondaria di primo Grado di Via Campo sportivo sono ospitate in un edificio scolastico sito nel rione di Porelli, in Via XXIV Maggio, mentre le classi della scuola primaria sono ospitate nel plesso Fondacaro e in alcuni locali della Parrocchia della Chiesa di Santa Maria di Portosalvo.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Molti degli spazi e delle attrezzature non sono attualmente disponibili, perchè in seguito alla chiusura dei due plessi principali la dotazione informatica non risulta accessibile, nè può essere trasferita nei nuovi plessi in assenza di spazi e/o standard di sicurezza adeguati alla ricomposizione dei laboratori e all'allocazione delle attrezzature.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	24

## Approfondimento

La scuola è diretta da un Dirigente titolare dal settembre del 2015, dopo un quinquennio caratterizzato da cambi annuali. Il dimensionamento scolastico, avvenuto in più step, ha condotto all'attuale definizione dell'istituto scolastico che comprende tutte le scuole secondarie di primo grado e primarie del comune di Bagnara Calabria e 4 scuole dell'infanzia. L'offerta formativa del territorio è integrata da 3 scuole dell'infanzia private e da un istituto superiore con più indirizzi.

L'organico è stabile se residente, tende a rientrare nella propria sede di residenza se proveniente da altri comuni.

Non esistono figure di assistente tecnico.

A scuola sono presenti assistenti educativi e assistenti alla persona in relazione alle necessità annuali, se individuati dalla competente amministrazione comunale.

La scuola è sede di tirocini vari in seguito a convenzioni con enti di formazione superiori.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il P.T.O.F. è il documento in cui si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:*

- parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,*
- attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,*
- capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,*
- capace di valorizzare le differenze*
- capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,*
- capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,*
- una scuola di cittadinanza attiva*
- aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,*
- capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.*

*Il nostro ruolo, la nostra mission, deriva dal nostro essere Scuola in un territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra mission è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30*



*mesi e i quattordici anni circa, condizione questa che ci consente di lavorare in direzione della continuità, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i nostri obiettivi strategici e le nostre priorità.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardi**

Mantenere il numero di studenti di livello 1 entro 3 punti percentuali rispetto alla macroarea Calabria.

#### **Priorità**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardi**

Mantenere la varianza esterna fra le classi in un range di 5 punti percentuale in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

#### **Priorità**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

#### **Traguardi**

Ottenere risultati con gap entro il 5% rispetto a scuole con background familiare simile nella scuola primaria.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Competenza





alfabetica funzionale

**Traguardi**

Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano e Matematica nelle classi II e V Primaria, classi III Secondaria.

**Priorità**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**Traguardi**

Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti curriculari, extracurriculari e ai concorsi interni ed esterni alla scuola.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Piano triennale in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15 individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano dell'offerta formativa.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

#### Descrizione Percorso

Alla luce dei risultati emersi dalle rilevazioni INVALSI l'Istituto ha individuato tra le proprie priorità, quella di migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica nella scuola primaria, visto che il risultato di alcune classi era inferiore a quello di scuole con background socio - economico e culturale simile. A tal fine, individuiamo specifiche azioni di miglioramento volte al raggiungimento del traguardo atteso:



allineare i risultati complessivi della scuola primaria dell'Istituto a quelli nazionali, limitando la varianza negativa fra le classi. L'obiettivo è dunque quello di migliorare i risultati e di garantire graduale omogeneità fra le classi, attraverso un maggior coordinamento tra gli insegnanti. Saranno quindi predisposte attività a classi aperte, organizzate per gruppi di livello, con la somministrazione di prove comuni, volte a implementare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico cognitive che l'alunno deve possedere.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli

studenti: • Competenza alfabetica funzionale

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**"Obiettivo:"** Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

### Risultati Attesi

Per raggiungere gli obiettivi di cui alle priorità relative ai risultati nelle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza ci si propone di intervenire soprattutto su:

- Contenuti;
- Metodologia;
- Best practice.

Gli obiettivi di processo individuati sono orientati al recupero di tutte quelle situazioni

in cui, per ragioni diverse, l'azione didattica non si rivela efficace in quanto non produce effetti positivi definitivi. Il continuo manifestarsi di difficoltà di apprendimento a carico degli stessi studenti, che la scuola prende in carico per undici anni, dimostra che le strategie didattiche adottate non sono adeguate alla risoluzione definitiva del problema. Per un'azione di rinnovamento didattico si punta sull'aggiornamento e sul confronto professionale, sulla condivisione delle buone pratiche, sulla riflessione organica nei seguenti ambiti: forme e strumenti di valutazione, nuove metodologie didattiche e calibrazione delle azioni di recupero. In questo percorso, volto alla strutturazione di un ambiente di apprendimento più stimolante e a misura dello studente, rivisitato in termini di continuità e coerenza interna fra insegnamenti e segmenti scolastici, si coinvolgeranno in modo più organico le famiglie, si stabiliranno contatti sistemici con le scuole superiori presenti nel territorio circostante, privilegiando i contatti con quelle scuole superiori verso le quali si concentrano gli interessi dei nostri studenti.

L'idea che guida la nostra valutazione dell'interrelazione esistente fra obiettivi di processo e priorità si basa sulla consapevolezza che una didattica di tipo tradizionale, con forte prevalenza della lezione frontale, anche se incontra un favore diffuso fra i genitori, non rappresenta una modalità operativa capace di recuperare in modo organico le criticità evidenziate negli esiti degli studenti. Una revisione delle metodologie adottate dai docenti e la riorganizzazione dell'attività didattica concorreranno al miglioramento generale della qualità dell'ambiente di lavoro che, insieme ad interventi didattici meglio calibrati, dovrebbero determinare ricadute positive sul rendimento degli studenti e, di conseguenza, un rientro progressivo dei comportamenti oppositivi espressione di disagio.

---

❖ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**  
**Descrizione Percorso**



Elaborare un curriculum verticale delle competenze trasversali e costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

**UMANE**

**"Obiettivo:"** Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA CURRICOLO VERTICALE PER  
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Progressivo miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE****Pratiche di insegnamento e apprendimento**

La scuola intende agire soprattutto sul piano dell'innovazione metodologica, in quanto, riteniamo che il superamento progressivo della tradizionale lezione frontale garantisca risultati positivi alla quasi totalità degli studenti. Ricorrere ad una pluralità di approcci metodologici e con modalità organizzative quali le classi aperte per gruppi omogenei e disomogenei contribuisce a ridurre al minimo il rischio di insuccesso scolastico la varietà di proposte a sua volta favorisce il coinvolgimento motivazionale negli studenti.

La metodologie e le attività didattiche adottate, tendono allo sviluppo di approcci che incidono in maniera positiva allo sviluppo della personalità dello studente migliorandone l'autostima e la percezione dell'efficacia delle proprie azioni.

*Oltre le discipline*

Considerando ormai definitivamente superato un metodo di insegnamento classico, la scuola, con l'utilizzo di un framework pedagogico-organizzativo vuole attuare il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze. Mettendo al centro lo studente si vuole superare il modello trasmissivo con l'ausilio di attività basate sulla pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare.

Legando teoria, pratica e tecnica si vuole realizzare un itinerario progettuale in modo tale da costruire un bagaglio esperienziale volto ad aumentare le motivazioni degli alunni, attraverso





percorsi di apprendimento integrati tra l'area scientifica e l'area umanistica si vuole superare la distanza, nell'utilizzo dei saperi, tra contesto scolastico e contesto reale.

### *Apprendimento differenziato*

Tenendo conto della singolarità dell'essere umano, l'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, individua i talenti personalizzando l'offerta formativa e rendendo l'alunno protagonista principale del proprio curriculum. Per favorirne l'autonomia, ogni studente, dovrà avere una scheda di autovalutazione in modo tale che abbia la contezza dei progressi e dei punti deboli del proprio percorso formativo.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto ha partecipato con successo ad una serie di bandi Por e PON che hanno permesso di creare degli ambienti di apprendimento (con LIM, Tablet, PC desktop, ecc..) attivo continuo e dinamico.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGNARA MELAROSA	RCAA84301G
BAGNARA CALABRA MORELLO	RCAA84302L
BAGNARA C.PORELLI	RCAA84303N
INFANZIA SOLANO INFERIORE	RCAA84304P

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MELAROSA	RCEE84301R
CAPOLUOGO MORELLO	RCEE84302T
FRAZ. PORELLI	RCEE84303V
FRAZ.PELLEGRINA	RCEE84304X
BAGNARA SOLANO	RCEE843051

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.)	RCMM84301Q

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS PORELLI	RCMM84302R
SMS PELLEGRINA	RCMM84303T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

L'istituto, attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, diversificate e variegata, mira a consolidare la didattica curricolare. In linea con i principi generali del curriculum dell'Istituto, tali attività si articolano su tre ambiti fondamentali (delibera del collegio docenti 24 del 30/10/2018): logico matematico, linguistico e competenze di cittadinanza.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**BAGNARA MELAROSA RCAA84301G**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**BAGNARA CALABRA MORELLO RCAA84302L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**BAGNARA C.PORELLI RCAA84303N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**INFANZIA SOLANO INFERIORE RCAA84304P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA MELAROSA RCEE84301R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CAPOLUOGO MORELLO RCEE84302T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. PORELLI RCEE84303V**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**FRAZ.PELLEGRINA RCEE84304X**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**BAGNARA SOLANO RCEE843051**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) RCMM84301Q**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**SMS PORELLI RCMM84302R**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SMS PELLEGRINA RCMM84303T**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

La Scuola Primaria, in relazione alla disponibilità di organico, svolge un orario articolato su 30 ore settimanali, mentre, per la Scuola Secondaria di primo grado in relazione alle richieste dei nuovi iscritti e subordinatamente all'autorizzazione da

parte dell'USR per la Calabria, possono essere avviati classi a tempo prolungato.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola si impegna a costruire un curricolo verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il ridotto o mancato successo scolastico. Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curricolo dovrà tenere conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, nel curricolo d'Istituto rappresentano un quadro strutturale importante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), con particolare attenzione alle competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

#### **ALLEGATO:**

PTOF 2016-2019.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curricolare di tutte le discipline attraverso i tre

gradi di istruzione definendo “Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata” dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che riguardino tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Ucraina, Georgia, Romania, Lettonia e Colombia che frequentano le classi della Scuola Primaria e Secondaria. Recentemente l'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità con la partecipazione attiva dei genitori.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Progetto rilevante elaborato dalla Scuola è il Consiglio Comunale dei ragazzi per prevenire il disagio sociale-culturale e sviluppare la costruzione di un'identità personale, autonoma e responsabile dei suoi allievi. Il nostro Istituto ha predisposto progetti a classi aperte durante le ore extracurricolari e partecipazione a concorsi e gare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Una delle priorità che il nostro Istituto si pone (vedi Piano di Miglioramento), nel triennio 2019/2022 è quella di progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle

competenze chiave per l'apprendimento permanente (come definite della raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), declinando griglie di valutazione, compiti di realtà, indicatori e i livelli ai fini della certificazione delle competenze.

---

## Approfondimento

### **Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) è il documento istituito con la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Si caratterizza per la presenza di una serie di documenti che lo integrano: il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento, il Programma di realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il Piano di formazione del personale, la definizione del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario), con contestuale definizione del fabbisogno di risorse materiali, strumentali e finanziarie, nonché delle fonti di finanziamento.

E' un documento che esprime la forza progettuale della scuola nel rispondere in modo efficace alle criticità emerse nel corso del processo di autovalutazione. La scuola pone in modo chiaro al centro di ogni sua iniziativa il massimo successo formativo degli studenti, nel rispetto delle peculiarità individuali, e si organizza in modo coerente ed integrato affinché gli obiettivi programmati possano essere raggiunti. Il PTOF in altri termini descrive tutte quelle azioni che la scuola mette in atto, ma, questo allo scopo di favorire sia il processo di partecipazione alla definizione delle scelte educativo-formative, sia quello di condivisione, aspetto questo assai importante, soprattutto alla luce della

necessaria rendicontazione sociale. Pertanto, il PTOF non è soltanto il biglietto da visita della scuola, ma è soprattutto lo strumento attraverso il quale la scuola fornisce all'utenza e agli stakeholders gli elementi per valutare il suo operato.

Il PTOF è un documento che potremmo dire "globale". Ogni sua sezione rimanda in modo organico a tutte le altre e va valutato nella sua interezza.

Il punto di partenza è costituito dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale la scuola descrive, analizzando dati oggettivi e statistici, il proprio "stato di salute". Nel RAV si individuano criticità e punti di forza della scuola e si definiscono le PRIORITA', ovvero quegli obiettivi ineludibili e sempre riferiti agli esiti degli studenti. Le Priorità sono poi declinate in obiettivi di processo, a loro volta sotto articolati in una serie di azioni meglio specificate nelle schede di progetto che accompagnano il Piano di Miglioramento (PDM). Il PDM a sua volta riprende il RAV, ma ne articola meglio le priorità e gli obiettivi strategici, indicando livelli di incisività, fattibilità, tempi di realizzazione, risorse umane e strumentali necessarie, e specificando quali di queste risorse siano già disponibili per la scuola. Il PTOF si completa inoltre con:

- Programma di realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso il quale si individuano le azioni necessari alla realizzazione ad una piena digitalizzazione della scuola, in termini strumentali, di capacità operativa del personale e di competenze degli studenti;
- Piano di formazione del personale, nel quale si individuano gli ambiti, ritenuti strategici, nei quali si concentrerà l'impegno della scuola nel formare il personale, nonché i tempi, i destinatari e le modalità di attuazione del Piano;
- Definizione delle risorse umane e del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario).

- Definizione delle risorse strumentali e materiali e del relativo fabbisogno.

Il PTOF è quindi un documento dinamico, che si proietta oltre il limite temporale dell'anno scolastico, che non azzerava le esperienze maturate, ma obbliga le professionalità che operano nella scuola a riflettere su se stesse come elementi di un unico sistema che agisce in funzione di obiettivi comuni ed orientati a garantire a tutti gli studenti una formazione che consenta loro di esprimere al meglio tutte potenzialità.

### **Vision e Mission**

Il P.T.O.F. è il documento in cui inoltre si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:

- Ø parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,
- Ø attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,
- Ø capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,
- Ø capace di valorizzare le differenze
- Ø capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,
- Ø capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla



conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,

Ø una scuola di cittadinanza attiva

Ø aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,

Ø capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.

Il nostro ruolo, la nostra **mission**, deriva dal nostro essere Scuola in un territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra **mission** è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30 mesi e i quattordici anni circa, condizione questa che ci consente di lavorare in direzione della **continuità**, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i **nostri obiettivi strategici e le nostre priorità**.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AIUTAMI AD IMPARARE

L'attività mira ad migliorare l'approccio verso lo studio degli alunni dei tre ordini di scuola . Creare un Giornalino d'Istituto o un Libro dei Linguaggi e Potenziare soprattutto le competenze di ascolto, comunicazione e collaborazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale  
Scienze

**❖ LA SCUOLA SI-CU-RA...DI ME**

Migliorare le conoscenze sulla sicurezza a scuola, a casa, nel tempo libero e formare adeguatamente gli studenti sui rischi di un inadeguato uso del web. Il corso si propone di svolgere le seguenti tematiche: 1) La sicurezza in casa, a scuola, nel tempo libero, in strada, sul lavoro, nel web. 2) Norme generali sulle emergenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Aumentare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della sicurezza.

Migliorare le loro capacità di autoregolamentazione e autonomia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze

- ❖ **Aule:** Magna

**❖ MATEMATI@TTIVA**

Il progetto si pone come obiettivo la conoscenza e la lettura di tabelle basate sulle esperienze di vita quotidiana al fine di promuovere, negli alunni, un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Ridurre il gap formativo in Matematica nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria. Saranno previste per la scuola dell'infanzia le seguenti attività: giochi di classificazione; attività ludiche basate sull'azione concreta. Per la scuola primaria e secondaria : semplici situazioni di compravendita; attività di piegatura e di ritaglio; simulazioni delle prove Invalsi; partecipazione a gare e giochi di matematica.

#### DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto

#### ❖ TRINITY

Potenziare le competenze di collaborare, partecipare e comunicare in lingua inglese attraverso una didattica basata su Role play – storytelling - questionari- drammatizzazioni – giochi di squadra – conversazioni tra gli alunni – cineforum in L2 – ascolto e memorizzazione di canti in L2.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Multimediale

### Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto

## ❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attraverso l'utilizzo di tecnologie e strategie mirate si svilupperanno iniziative di raccordo tra i vari segmenti scolastici per: - Migliorare la continuità tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) e in particolare tra Primaria e la Secondaria di I Grado. - Rivedere e integrare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate, implementandole con l'uso di nuove strategie didattiche.

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Magna

## Approfondimento

Progetto curricolare rivolto alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto.

## ❖ AMBIENTI DIGITALI

Il percorso è finalizzato a sviluppare negli alunni: a) dimestichezza nell'uso delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; b) piena consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli alunni saranno immersi in un contesto di insegnamento/apprendimento governato dal cooperative learning e da lezioni frontali partecipate e condotte alla LIM.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

## Approfondimento

Tutti gli studenti dell'Istituto

❖ **TUTTI IN SCENA**

Sviluppare e potenziare la competenza di imparare a imparare, collaborare e comunicare, attraverso attività curriculari che prevedono: - verbalizzazione e socializzazione delle esperienze - ascolto e scelta di musiche adeguate alla rappresentazione teatrale - caratterizzazione dei personaggi e degli ambienti - realizzazione dei personaggi e degli ambienti, costumi e scenari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale  
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Magna

❖ **CINEFORUM**

Attraverso il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento attivo si creerà un contesto d'apprendimento in grado di migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

AZIONI PREVISTE Scuola Infanzia Proiezione filmati; Cartelloni; Attività di mimica e drammatizzazione attinenti al tema trattato. Scuola Primaria Proiezione filmati; Questionari; Conversazioni guidate sul tema; Cartelloni Scuola Secondaria Proiezione filmati, Conversazioni guidate sul tema; Schede; Questionari

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

Musica

Scienze

❖ Aule: Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CONOSCERE PER PARTECIPARE**

Attività curricolari che mirano alla conoscenza dei principi e dei valori fondamentali della Costituzione e a sensibilizzare il sentirsi parte di una comunità che va rispettata, curata e difesa. Inoltre si vuole ampliare l'orizzonte di riferimento civile e sociale

all'Europa, alla sua genesi, alla sua storia e costituzione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Saranno previsti: Cineforum [orario curricolare]; Esperienze concrete sul territorio di esempi di cittadinanza attiva; Il Consiglio Comunale dei ragazzi; Conversazioni guidate; Questionari e schede di analisi; Interviste: Primo Cittadino- Dirigente Scolastico – Genitori- Nonni; Letture collettive e riflessione; Elaborati grafico - pittorici

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Multimediale

### **Approfondimento**

Alunni della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto

#### ❖ **TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI**

Migliorare la gestione dei conflitti favorendo l'instaurazione di relazioni significative con il gruppo dei pari e rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità in contesti diversi. Attraverso il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali, a classi aperte e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento, durante le ore curricolare si svolgeranno le seguenti attività: conversazioni guidate sul tema, ascolto e analisi di brani musicali, visione di filmati e attività di cineforum, questionari e schede di analisi, realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo, letture collettive e traduzioni in elaborati grafico-pittorici

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Alunni della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto

### ❖ ASTRONOMIA DEL BORGO

Il progetto è articolato in due moduli. Il primo modulo ha come obiettivo principale la presentazione degli argomenti di astronomia che fanno parte del dossier per la preselezione delle Olimpiadi Italiane di Astronomia 2019 (MIUR, SAIT, INAF); Il secondo modulo, pone come obiettivi lo sviluppo di competenze trasversali. Gli argomenti del corso riguarderanno lo studio delle costellazioni, la storia e la mitologia legata all'osservazione del cielo, la simulazione virtuale della volta celeste e l'osservazione ottico/pratica del cielo notturno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire capacità di orientarsi nello spazio, di osservare e riflettere sui fenomeni fisici e chimici e elaborare risposte adeguate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze

❖ Aule:

Magna

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
L'Istituto sta procedendo alla digitalizzazione amministrativa di gran parte delle attività attraverso la piattaforma gestionale "Segreteria digitale", con cui si possono organizzare procedimenti quali archiviazione in cloud (nei casi previsti), il fascicolo elettronico, la gestione dei documenti e del protocollo, l'organizzazione della lavorazione delle pratiche, oltre ad implementare servizi già in essere, come quello del registro elettronico.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Già da qualche anno l'Istituto sta lavorando per l'implementazione e l'uso del RE nella scuola Primaria.

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Ai sensi dell'articolo 2, del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 giugno 2015, n. 435, in attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha individuato la figura dell'animatore digitale.

*“L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola”.*

## ACCOMPAGNAMENTO

*“Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale è individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe”.*(Art. 2, commi 1 e 2)



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'Animatore Digitale coordina e sviluppa tutte le azioni in tema di informatizzazione e della didattica digitale in stretta collaborazione con le FFSS e con i Collaboratori del DS.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BAGNARA MELAROSA - RCAA84301G

BAGNARA CALABRA MORELLO - RCAA84302L

BAGNARA C.PORELLI - RCAA84303N

INFANZIA SOLANO INFERIORE - RCAA84304P

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa,

forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) secondo lo schema allegato.

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il

Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sull'organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

**ALLEGATI:** Valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) - RCMM84301Q

SMS PORELLI - RCMM84302R

SMS PELLEGRINA - RCMM84303T

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o

di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 4 (QUATTRO) a 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale). Vedi allegato.

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

□ due udienze generali, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza dei docenti del team e la consegna di un "pagellino infra-quadrimestrale" che registra la situazione al momento della consegna e fornisce indicazioni riguardo la frequenza, il comportamento, l'impegno, partecipazione, metodo di studio.

□ presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre, o consegna delle stesse a cura del coordinatore di classe;

□ un'ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Gli insegnanti, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

**ALLEGATI:** Valutazione secondaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

**ALLEGATI:** Valutazionecomportamento secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività.

La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente

alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- registrazione di progressi rispetto al primo quadrimestre e a seguito delle attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze;
- giudizio di comportamento positivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso

all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA MELAROSA - RCEE84301R

CAPOLUOGO MORELLO - RCEE84302T

FRAZ. PORELLI - RCEE84303V

FRAZ.PELLEGRINA - RCEE84304X

BAGNARA SOLANO - RCEE843051

#### **Criteria di valutazione comuni:**

Per gli alunni di Scuola Primaria, che muovono i loro primi passi alla scoperta del mondo del sapere, i docenti, con lo scopo di non compromettere l'autostima e la fiducia in sé del bambino, ritengono di non dover attribuire, in sede di valutazione intermedia, voti inferiori al CINQUE e, in sede di valutazione finale, voti inferiori al SEI, tranne nei casi particolari in cui motivatamente si ritiene di non poter ammettere l'alunno alla classe successiva.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 6 (SEI) a 10 (DIECI) per le classi Prime e Seconde e da 5 (CINQUE) a 10 (DIECI) per le classi Terze, Quarte e Quinte e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) - vedi schema allegato.

**ALLEGATI:** Valutazione primaria.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio



sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutto il team dei docenti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

L' I. C. ha sempre promosso la politica dell'inclusione attraverso azioni quali l'aggiornamento dei docenti sulle problematiche relative alla disabilità, l'inserimento dei bambini stranieri nelle classi, la collaborazione con tutte le strutture che solitamente agiscono a sostegno dell'alunno in difficoltà. La scuola ha sempre garantito la piena integrazione ed inclusione di tutti gli alunni mediante la creazione di un contesto ricco di stimoli, mezzi e strumenti utilizzabili da ognuno secondo le proprie capacità, motivazioni e ritmi. Si è mostrata capace di contenere la comunicazione, l'ascolto, la relazione e la cooperazione di chi vi partecipa in un'ottica di complementarità e nel rispetto e valorizzazione della diversità.

Inoltre, al fine di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo ha continuamente monitorato parametri come la frequenza e il rendimento scolastico ed ha attivato percorsi di recupero di tipo curricolare.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Vista la presenza di alunni stranieri e considerato il fatto che gli alunni in situazione di svantaggio culturale iniziale non recuperano le lacune di partenza, emerge la necessità di rivedere l'approccio metodologico utilizzato soprattutto in ambito linguistico.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

L'I.C. programma attività di recupero in Matematica e Italiano per gruppi di livello in orario curricolare e adeguando le unità di apprendimento ai bisogni formativi, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive di ciascun alunno. Per quanto riguarda le attività di potenziamento l'I.C. propone: la partecipazione al progetto Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, a competizioni e alle gare

di matematica, sia interne d'Istituto sia nazionali, alle Miniolimpiadi d'Istituto, a competizioni di vario genere. Le azioni di monitoraggio riguardano tutti gli studenti. L'efficacia delle azioni di recupero e' evidente soprattutto a livello di scuola secondaria, con l'aumento del numero assoluto degli studenti che si collocano nel livello 1 nelle prove standardizzate nazionali. Particolarmente proficuo e' stato il ricorso di docenti della scuola di livello superiore a favore degli alunni della scuola di livello inferiore.

### **Punti di debolezza**

Migliorare la verticalizzazione del curricolo coinvolgendo in modo più significativo la Scuola dell'Infanzia.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo l'accertamento delle condizioni di disabilità viene redatto il Profilo Dinamico Funzionale. Esso è necessario per la formulazione del PEI. A seguito dell'analisi di questo documento e dopo un primo periodo di conoscenza/osservazione dell'alunni, il team dei docenti coinvolti, coordinati dal docente di sostegno, congiuntamente agli operatori sociosanitari e alla famiglia, elaborano il PEI.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, Funzione strumentale per l'inclusione, famiglia, equipe multidisciplinare.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte sia nella fase progettuale sia nella fase realizzativa degli



interventi inclusivi attraverso: 1. La condivisione delle scelte effettuate: 2. L'organizzazione di incontri periodici in relazione alle diverse esigenze.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

#### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Criteri e modalità per la valutazione

I percorsi di valutazione, continuità ed orientamento sono strutturati in modo da garantire anche il successo formativo degli alunni con B.E.S.. Pertanto, i principali strumenti di verifica saranno le osservazioni sistematiche e gli elaborati degli alunni. Le scelte metodologiche saranno verificate ed eventualmente rimodulate: ciascun

insegnante curriculare presterà attenzione ai feedback ottenuti tramite: • Raccolta di informazioni utilizzando griglie per individuare le caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno; • Intervento per il raggiungimento della competenza.

## Approfondimento

L' IC " Foscolo" valorizza ogni suo Componente, partendo dal bagaglio di competenze ed esperienze che ciascuno possiede , al fine di favorire lo sviluppo di un ambiente inclusivo.

- **Il Dirigente scolastico** è il garante sul piano formale e sostanziale dell'inclusione. Stabilisce i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse:
  - § Promuove attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti
  - § Individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto una figura referente per i BES
  - § Provvede alla composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI),
  - § coordina il Gruppo, prevedendo modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti
  - § Attraverso il GLI promuove la riflessione e assicura le azioni dell'intera comunità scolastica in merito all'inclusività,
  - § Soprintende all' elaborazione del (PAI,)
  - § Si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni
  - § Valuta il grado di inclusività della scuola
- **Il GLI** adotta linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola al fine di garantire un'efficace inclusione degli alunni H. In particolare esso:
  - § Verifica la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze degli alunni presenti;
  - § Esamina il materiale di supporto a disposizione della scuola:
  - § Individua le linee essenziali per la stesura del PEI.
- **La Funzione strumentale** accoglienza ed inclusione potenzia il raccordo tra le diverse realtà che concorrono alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.
- **La Referente alunni BES** rileva gli alunni con BES presenti nell' I. C. e raccoglie la documentazione di riferimento (PDP). Inoltre, partecipa alla stesura del PAI per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.
- **Il Docente di sostegno** promuove il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo

classe. E' una risorsa professionale assegnata alla classe. Le modalità di impiego di questa importante risorsa per l'inclusione vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti. In generale, egli:

- § Supporta il team o il consiglio di classe nell'assunzione di strategie ,tecniche pedagogiche e metodologiche e didattiche inclusive per gli alunni;
- § Coordina la stesura del PEI ;
- § Coordina i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

- **I Docenti curricolari** hanno la piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle loro classi. Dovranno, quindi :
  - § contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati per l'alunno
  - § valutare i risultati del suo insegnamento.
- **I Collaboratori scolastici** a cui spetta l'"assistenza di base" degli alunni H. In una scuola inclusiva l'assistenza di base è una parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività strettamente connessa a quella educativa e didattica. Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica.

**ALLEGATI:**  
PAI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri  
Comunicazione scritta  
infraquadrimestrale (cd.  
Pagellino)

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione; Collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; Coordinare le attività di: organizzazione-programmazione degli incontri del Piano delle Attività dei docenti; sostegno al secondo collaboratore nella sostituzione docenti assenti; collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite da annotare su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; organizzazione delle riunioni degli organi collegiali assieme al dirigente scolastico; raccordo con l'Ufficio di Segreteria e con altre istituzioni per iniziative programmate; pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e	2
----------------------	---	---



	degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché per tutte le attività scolastiche	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente è composto da sei unità: i due collaboratori del Dirigente e quattro referenti alle aree di intervento principali per la realizzazione del piano dell'offerta formativa: Attuazione PTOF, rendicontazione sociale, attuazione Piano di miglioramento, Innovazione digitale, membri individuati su base fiduciaria. Le specifiche competenze sono individuate sull'atto di nomina di ciascun componente. Tra esse :</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione;</li><li>2. Garantire la presenza in Istituto, coordinandosi con il secondo collaboratore, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e per le necessità strutturali;</li><li>3. Raccordarsi con i responsabili di plesso e i coordinatori di infanzia, primaria e secondaria;</li><li>4. Organizzare gli adempimenti connessi agli scrutini ed Esami di Stato;</li><li>5. Organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni nell'ambito delle direttive ricevute dal D. S.;</li><li>6. Curare i rapporti con le famiglie;</li><li>7. Collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione;</li><li>8. Collaborare con gli Uffici amministrativi;</li><li>9. Curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS;</li><li>10. Monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le</li></ol>	4



	<p>varie risorse umane e con gli altri membri dello Staff; 11. Coordinare diffusione delle circolari e delle comunicazioni; 12. Relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; 13. Espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico; 14. Curare e supportare gli uffici e il personale nella gestione del Registro Elettronico; 15. Curare l'archiviazione della documentazione educativa: registri dei consigli di classe e degli esami integrativi e di idoneità; programmazioni (dipartimentali, dei consigli di classe e disciplinari); archivio prove di verifica comune; verbali; elenco dei libri di testo; relazioni finali dei docenti. I quattro referenti presidiano le aree di loro competenza</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni strumentali 1. Area alunni STARE BENE A SCUOLA 1. a. Continuità ed orientamento • Coordina le Commissioni: □ Continuità ed orientamento • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. • Gestisce le attività di Orientamento per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, mantenendo i contatti con i Referenti degli Istituti Superiori e calendarizzando gli incontri; • Organizza e coordina gli incontri con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio per l'acquisizione di informazioni</p>	7



sugli alunni in transito; • Coordina e gestisce gli incontri periodici tra Docenti dei vari ordini di Scuola delle classi in uscita al fine di attuare tutte le iniziative per la continuità verticale programmate; • Fornisce indicazioni ai docenti anche in merito alle prove di valutazione finali degli anni-ponte dei vari ordini di scuola; • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace; • Elabora una relazione sui risultati finali con proposte per il miglioramento. 1. b. Successo formativo • Coordina le commissioni: □ Offerta formativa □ Promozione alla partecipazione di concorsi, gare e manifestazioni. • Coordina e gestisce iniziative per favorire un sistema di valutazione comune e condiviso, in particolare tra S. Primaria e S. Secondaria di 1° grado; • Elabora prospetti comparativi dei dati INVALSI. • Elabora i dati aggregati derivanti dalle schede di raccolta dati circa i bisogni formativi degli studenti. • Comunica una prima valutazione delle proposte progettuali (attinenza con gli obiettivi formativi della scuola, rilevanza del progetto rispetto al PdM) • Propone al collegio progetto di intervento in aree non adeguatamente sostenute • Monitora la frequenza, la partecipazione e le ricadute formative dei progetti. • Monitora a livello di Istituto assenze, ritardi, uscite anticipate, sulla base dei prospetti elaborati dai Coordinatori di Classe • Monitora situazioni di criticità. • Cura la tenuta della documentazione relativa alla gestione delle



situazioni a rischio di insuccesso scolastico e formativo, verificando che tutti i Consigli di Classe predispongano la documentazione necessaria per il recupero delle situazioni di criticità. • Si raccorda con gli Enti esterni per la realizzazione di progettualità in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Università, Enti locali, etc. • Propone attività volte a superare situazioni di criticità. • Propone un prospetto sinottico di tutti i concorsi, gare e manifestazioni, ai quali possono partecipare tutti gli studenti di ogni segmento scolastico • Propone ai docenti bandi di gare, concorsi, competizioni e manifestazioni varie, provvedendo a fornire la documentazione necessaria al docente responsabile della gestione del sito web. • Predisponde scheda sintetica relativa ai bandi proposti • Elabora prospetti di monitoraggio della partecipazione degli alunni considerando numero di classi coinvolte, plessi, genere, livello di preparazione, docenti coinvolti, esiti delle partecipazioni. In caso di adesione, informa gli studenti, tramite i docenti, delle modalità di partecipazione e per favorire l'uniformità della comunicazione, predisponde schede riepilogative ed informative; • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace. 1. c. Accoglienza e inclusione • Coordina la Commissione: □ Accoglienza ed inclusione • Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni





stranieri e gli alunni disabili; • Cura le attività di monitoraggio sulla dispersione; • Supporta i docenti di classe nelle attività di programmazione • di interventi rivolti agli alunni stranieri e rileva bisogni specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento; • Coordina e calendarizza i rapporti scuola-famiglia-ASL o altri Enti (Cooperative per assistenza agli alunni disabili) coinvolti e i docenti di sostegno dell'Istituzione Scolastica; • Coordina e supporta i docenti di sostegno nelle attività didattiche e di progettazione; • Fornisce ai docenti di classe indicazioni per la realizzazione del PAI • Su segnalazione della presenza di alunni con DSA/BES, illustra relativa documentazione prodotta dalle famiglie e supporta i docenti di classe con dispense e materiali sui DSA/BES; • Controlla documentazione degli alunni disabili ed avvisa le famiglie in prossimità di scadenze/revisioni; realizza tabelle di sintesi finalizzate all'invio dati all'USP per l'assegnazione in organico dei posti di sostegno. • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.

2. Area Docenti LAVORARE IN ARMONIA 2. a. Supporto al lavoro dei docenti • Coordina le Commissioni: □ Progettazione di Istituto □ Condivisione buone pratiche • Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica. • Raccoglie e riordina il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività



educativa e didattica (archivio). • Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi. • Controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento. 2. b. Didattica digitale • Coordina la Commissione: □ Didattica digitale • Coordina e gestisce le attività progettuali da inserire nelle piattaforme on-line. • cura la divulgazione degli schemi tipo e della documentazione proposti dalla Commissione Didattica Digitale • Supporta l'animatore digitale nella realizzazione di attività inerenti la didattica, la comunicazione, la documentazione. • Organizza e coordina incontri periodici tra docenti per fornire indicazioni e novità acquisite presso corsi di formazione specifici. • Organizza e coordina incontri per socializzare all'esterno le attività della Scuola relativamente all'innovazione. • Promuove iniziative per favorire un sistema di buone pratiche relativamente all'innovazione digitale. • Supporta i docenti nella rendicontazione in formato digitale delle attività didattiche e progettuali. • Gestisce le risorse informatiche e multimediali e promuove azioni volte alla implementazione del loro utilizzo • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace. 3. Organizzazione AGENDA 3. a. Uscite didattiche e viaggi di istruzione • Coordina la Commissione: □ Viaggi e visite didattiche • Predisporre autorizzazioni da far firmare ai genitori per



Uscite sul territorio, Visite guidate, Viaggi d'Istruzione; • Predisporre schede mediche (Viaggi d'Istruzione) da distribuire alle famiglie a cura dei docenti di classe; • Elabora tabelle di sintesi da proporre al Collegio Docenti, al Consiglio di Istituto ed ai Consigli di classe/interclasse/intersezione; • Propone calendarizzazione delle uscite e dei viaggi; • Comunica/richiede dati alle agenzie viaggi e/o alle strutture ospitanti; • Per ogni uscita (spostamenti per concorsi/eventi, visite guidate, viaggi...) predispone liste di alunni/classi e docenti accompagnatori); • Cura la comunicazione alle famiglie e dà indicazioni ai docenti per la raccolta delle quote di partecipazione; • Collabora con la segreteria per la parte amministrativa e contabile relativamente ai viaggi. • Si coordina con le altre Funzioni strumentali per una azione didattica sempre più efficace; 3. b. Attività laboratoriali e classi aperte. • Coordina i lavori della Commissione: □ Attività laboratoriali e classi aperte • Si coordina con le altre Funzioni strumentali con eventuale supporto di esperti esterni per garantire l'attuazione di iniziative a favore dell'implementazione della didattica laboratoriale; • Cura la tenuta della documentazione relativa all'uso dei laboratori; • Elabora prospetti sinottici • Documenta ed archivia percorsi formativi significativi • Segnala le migliori pratiche alla Commissione Condivisione buone pratiche • Organizza i tempi di fruizione



	<p>delle risorse, pianifica la sistemazione e l'allestimento degli ambienti; ne controlla, con l'ausilio dei responsabili di laboratori, il corretto uso e il rispetto della finalizzazione prevista. • Coordina le attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di plesso ha la delega nei seguenti compiti: con delega nei seguenti compiti: 1. Gestire il plesso scolastico, in rapporto di collaborazione fiduciaria con il Dirigente scolastico ed avendo cura di informarlo in tempo reale ove insorgano problemi che trascendano il proprio ambito di competenza; 2. Gestire, con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo, nella guida e nel controllo del plesso distaccato, anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico; 3. Svolgere le funzioni di Preposto alla sicurezza; 4. Svolgere funzioni di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione; 5. Operare, già dalla prima ora di lezione, la sostituzione del personale docente risultato assente utilizzando i docenti a disposizione (docenti di sostegno con alunni assenti), che abbiano ore da recuperare o ore di disponibilità o impegnati in attività progettuali o di supporto alle classi. Nell'eventualità non ricorra nessuna di queste evenienze, Ella provvederà, in accordo con i collaboratori della Presidenza prof. Fortugno e prof.ssa Tuttobene, ad assegnare ore in eccedenza. Qualora non rifossero decenti disponibili, in ultima analisi distribuirà gli alunni nelle</p>	14



classi, avendo cura di operare scelte che garantiscano prioritariamente la vigilanza su tutti gli alunni e la loro sicurezza. 6. Controllare l'orario ingresso ed uscita di tutto il personale docente ed ATA del plesso; 7. Controllare le firme dei docenti nel registro delle presenze giornaliere; 8. Controllare le assenze e le giustificazioni dei docenti; 9. Annotare la fruizione di permessi brevi dei collaboratori scolastici che si allontanano dal plesso e registrare l'orario di uscita/entrata su apposita modulistica; 10. Giustificare gli alunni ove necessario che intervenga per motivi specifici, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme vigenti; 11. Controllare l'orario entrata ed uscita alunni e far annotare i ritardi sul registro di classe; 12. Rilasciare permessi di uscita anticipata e/o ingresso posticipato agli allievi dietro presentazione di regolare istanza da parte dei genitori e sempre che siano accompagnati da un genitore; 13. Favorire rapporti di collaborazione con i genitori degli alunni; 14. Raccogliere le programmazioni, le relazioni dei docenti e i registri personali; 15. Autorizzare richieste minime di prelievo di materiali e/o di fotocopie e regolamentare l'uso del fotocopiatore; 16. Emettere semplici disposizioni di ordine interno; 17. Segnalare eventuali disfunzioni ad impianti vari; 18. Segnalare eventuali problemi afferenti alla situazione igienico-sanitaria ed alla sicurezza. 19. Sorvegliare il rispetto del divieto di fumo negli ambienti di pertinenza



	<p>della scuola; 20. Mantenere il coordinamento della gestione dei tempi e delle articolazioni delle riunioni; 21. Regolamentare l'uso del telefono; 22. Ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del D.S. ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica;</p>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>- Si occupa della gestione e dell'utilizzo del materiale tecnico - scientifico; - Presenta eventuali proposte di acquisto di attrezzature o di materiale utile; - In caso di acquisto di nuovi prodotti ne verifica la perfetta funzionalità.</p>	1
<b>Animatore digitale</b>	<p>Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; Realizzare le azioni previste dal PNSD; Collaborare con le figure del Team per l'Innovazione e con il Responsabile del Sito web dell'Istituto; Organizzare laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività tramite: Assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNSD;</p>	1
<b>Team digitale</b>	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di</p>	10



	accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Referenti	Referente Attuazione PTOF; Referente Rendicontazione sociale; Referente Innovazione Digitale; Referente B.E.S.. Referente Piano di Miglioramento. Fanno parte integrante dello Staff del DS con il quale collaborano per lo sviluppo delle attività di cui sono referenti.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	10

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di:	45



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto attinente all'Arte e immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente all'Italiano, alla Storia ad alla Geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Matematica ad alla scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alle Scienze motorie e sportive	2
<b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Tecnologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	3
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Lingua Inglese e Francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
<b>ADMM - SOSTEGNO</b>	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla didattica ed all'inclusione degli alunni BES	6



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);</li><li>• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);</li><li>• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);</li><li>• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);</li><li>• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);</li><li>• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);</li><li>• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);</li><li>• ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);</li></ul>
--	--



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 -

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Scarico, protocollo e smistamento posta elettronica istituzionale. Circolari generiche per tutto l'istituto.</p> <p>Archiviazione posta Spedizione posta cartacea.</p> <p>Comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali.</p> <p>Incarichi personale interno ed esterno.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione documenti e produzione certificazioni inerenti la carriera scolastica degli studenti. Gestione fascicoli personali studenti. Monitoraggio vaccinazioni/assenze/iscrizioni. Gestione registro elettronico. Rapporti Comune (buoni libro, buoni pasto, borse di studio, comunicazioni varie).</p>
<b>Ufficio personale</b>	<p>Adempimenti connessi al personale docente e Ata (decreti assenze, inserimento dati SIDI, contratti, trasferimenti, graduatorie interne, visite fiscali, richiesta/trasmisione fascicoli dipendenti trasferiti, ecc.) Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti personale docente e Ata: documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera, comitato di valutazione</p> <p>Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo personale docente e personale Ata</p> <p>Adempimenti connessi al personale docente e personale Ata a tempo determinato (reclutamento, contratti, centro</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>impiego, controlli certificazioni, ecc.) Formazione del personale Ata Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche Supporto al DSGA per ordini, acquisti, retribuzioni Servizio di sportello Incarichi personale interno ed esterno per progetti Coordinamento area amministrativa e del personale</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- <https://re33.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico
- <https://www.icbagnara.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>
- Programmazioni ed unità di apprendimento on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ SCUOLE AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

La rete costituita nel 2015 consente di ottimizzare le attività di formazione del personale della scuola e di favorire il confronto sistematico fra scuole, rendendo gli incontri di formazione vere occasioni di crescita professionale.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI

Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale Implementare in modo sistematico l'utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie laboratoriali innovative Incrementare il ricorso a strategie didattiche più attente alle opportunità legate all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento quali LIM, tablet, e-book e software didattici specifici per alunni in difficoltà di apprendimento Favorire l'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa atti a migliorare la comunicazione e l'espressione attraverso l'uso delle nuove tecnologie Organizzare con l'ausilio delle nuove tecnologie varie modalità di documentazione e diffusione del materiale didattico prodotto durante i corsi di formazione e aggiornamento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INCLUSIONE

Elaborare strumenti per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti - Favorire l'integrazione degli alunni ADHD, BES, DSA anche con l'elaborazione di specifici progetti -



Facilitare l'inclusione degli alunni stranieri anche con il coinvolgimento delle famiglie e rivedendo l'approccio metodologico utilizzato per l'apprendimento della lingua italiana

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ SICUREZZA

Formazione delle figure preposte alla sicurezza: APS, APPI, RSPP, RLS - Diffusione e conoscenza del DVR e del Piano di Emergenza

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

#### ❖ BULLISMO

Migliorare la gestione della classe prevenendo situazioni di conflitto e favorendo l'instaurazione di relazioni significative tra gli studenti, riducendo del 30% il ricorso ad azioni sanzionatorie - Utilizzare strumenti comuni e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti - Aumentare le competenze nell'ambito dell'educazione affettiva, del rispetto delle diversità e delle pari opportunità Incentivare la riflessione sulle problematiche relative a tutte le forme di discriminazione e sul contrasto di ogni forma di violenza e aggressione contro la dignità della persona.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SERVICE LEARNING**

Attività su nuove metodologie didattiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CURRICOLO E VALUTAZIONE**

• Superare la frammentazione e la segmentazione del curricolo • Implementare il curricolo verticale, inteso come strumento di lavoro nell'attività didattica di tutti i docenti dei tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado • Potenziare le aree del curricolo non adeguatamente sviluppate, in particolare la definizione delle abilità/competenze base in entrata e in uscita dei tre ordini di scuola • portare i docenti di Italiano e Matematica a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti. • Usare strumenti comuni e condivisi per la valutazione degli studenti • Elaborare una progettazione sistematica di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ LA SICUREZZA E LA PRIVACY IN RETE**





<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Informatica a livello avanzato e utilizzo internet/posta elettronica - Sicurezza - Normativa Privacy
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIGITALIZZAZIONE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola